
**Nuova circonvallazione Nord di Minerbio
Tratto 4 - Collegamento
dalla rotatoria di Via Canaletto (SP44)
alla Via Savena Inferiore (SP5)**

**elaborato di
VARIANTE URBANISTICA**

VARIANTE POC4 VIGENTE
approvato Delibera CC n. 40 del 20/12/2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ED
ELABORATI GRAFICI

GRUPPO DI LAVORO

UNIONE TERRE DI PIANURA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile Ufficio di Piano

Ing. Evangelisti Irene

COMUNE DI MINERBIO

2° SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

Dott.ssa Elisa Laura Ferramola

Ing. Lavallo Marianna

1 - PREMESSA

Il Comune di Minerbio è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale approvati ai sensi della L.R. 24 marzo 2000 n.20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*":

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

- Piano Strutturale Comunale (PSC), elaborato in forma associata, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2008 integrata con Deliberazione di C.C. n. 47 del 29.09.2008;
- Variante n. 01 al Piano Strutturale Comunale (VAR PSC), approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 06.02.2017;

PIANO OPERATIVO COMUNALE

- Piano Operativo Comunale (POC 1) approvato con delibera di C.C. n. 25 del 20/04/2009 e successiva delibera di integrazione n. 83 del 24/11/2009;
- variante al POC 1 approvato con delibera di C.C. n. 13 del 3/04/2013 al fine dell'inserimento delle varianti all'allargamento di Via Marconi, tratti funzionali 1Ba, 1Bb e 2 e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Piano Operativo Comunale (POC 2) approvato con delibera di C.C. n. 43 del 22/07/2013 relativo al comparto 9 dell'ANS_C3 ed al comparto 8 dell'ANS_C5, con valore ed effetti di PUA, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della medesima legge regionale;
- Piano Operativo Comunale (POC 3) approvato con delibera di C.C. n. 59 del 15/12/2014 ai sensi dell'art. 34 comma 4, della L.R. n. 20/2000;
- Piano Operativo Comunale (POC 4) approvato con delibera di C.C. n. n. 40 del 20.12.2017 ai sensi dell'art. 34 comma 4, della L.R. n. 20/2000;

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 22.12.2008 e successivamente modificato con delibere n. 66/2010, n. 27/2011, n. 2/2012, n. 63/2013, n. 25/2022.

Il Piano Strutturale Comunale prevede la realizzazione di una nuova viabilità di attraversamento del territorio comunale per la deviazione dal centro abitato di Minerbio del traffico di origine extraurbana, e soprattutto quello di tipo pesante che si origina durante la campagna saccarifera.

L'accordo territoriale, sottoscritto il 14/05/2007, per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'associazione Terre di Pianura prevede espressamente la realizzazione di questa nuova viabilità nel complesso di una serie di interventi tesi al miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo territoriale suddivisi nei seguenti tratti funzionali:

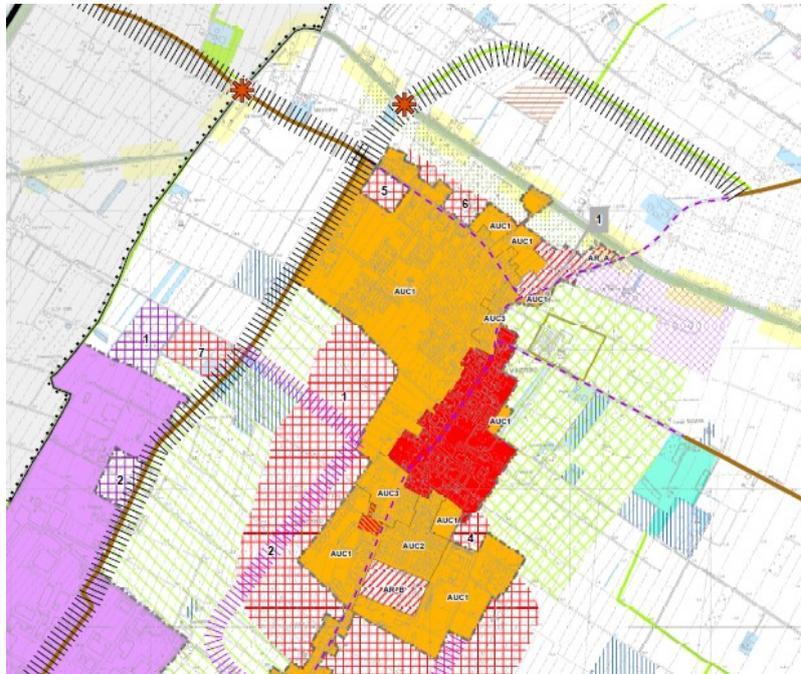
- tratto 1A, raccordo doppia curva di via Marzabotto;
- tratto 1B, allargamento via Marconi nel tratto da via Maceri superiori a via Solidarietà;
- tratto 3, nuova rotatoria all'intersezione tra via Marconi e via Canaletto;
- tratto 4, nuova strada di collegamento tra via Canaletto e la S.P. n. 5;
- tratto 5, nuova rotatoria all'intersezione tra il tratto 4 e la S.P. n. 5;

I segmenti funzionali sono stati in gran parte ultimati e pertanto, al fine di rendere efficace il programma di riordino stradale, è urgente completare l'ultimo tratto di collegamento tra la SP 44 – Via Canaletto e la SP5 – Via Savena Inferiore, realizzando in tal modo la tangenziale Nord del centro abitato del Capoluogo.

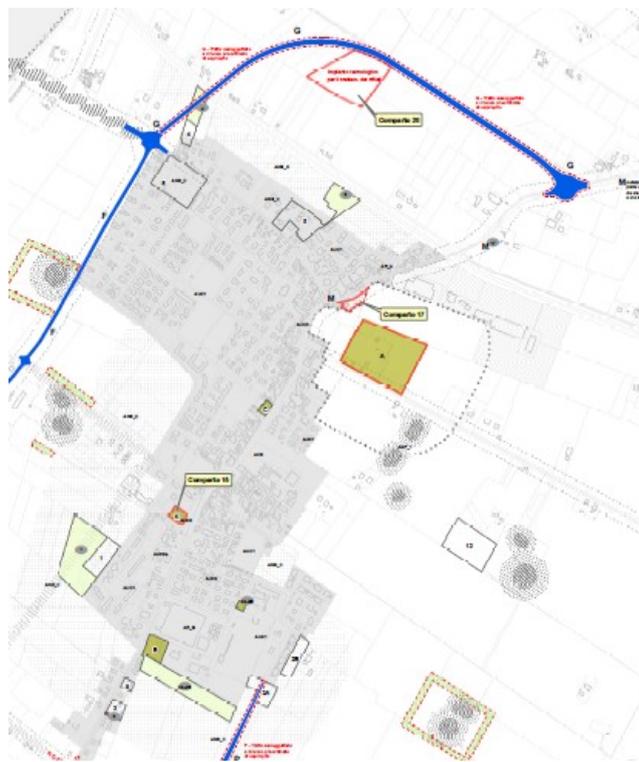
Si intende pertanto avviare l'iter finalizzato all'approvazione del progetto dell'opera pubblica denominato "**Nuovo collegamento viario tra Via Canaletto e la S.P.5**" che costituisce appunto l'ultimo tratto da realizzare a completamento della viabilità di

attraversamento del centro abitato di Minerbio.

Il Piano Operativo Comunale n. 4 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 20.12.2017 in vigore dal 10/01/2018, contiene l'inserimento del tratto infrastrutturale il cui tracciato conferma l'elaborazione di una progettazione preliminare. Ai sensi del co.12 art.30 e dell'art. 36 bis L.R. 20/2000 la delibera di approvazione del POC, ha definito la puntuale localizzazione dell' opera pubblica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.



Estratto tavola 3 PSC – Schema di assetto strutturale



Estratto tavola 1 POC – Localizzazione nuovi insediamenti

2 - DALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Il progetto dell'infrastruttura stradale oggetto del presente procedimento è stato redatto dal Soggetto privato quale opera di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali conseguenti all'insediamento di un impianto per la gestione di rifiuti non pericolosi, in forza di convenzione Rep. 32697/14648 del 14/04/2016, e sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n°4/2018.

Con propria Determina n. 7595 del 28/04/2021 il Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna ha stabilito l'esclusione dall'ulteriore procedimento di valutazione di impatto ambientale a condizione che vengano rispettate le prescrizioni condizioni ambientali ivi indicate.

Con Delibera di Giunta Comunale n.69 del 15/10/2021 è quindi stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Nuovo collegamento viario tra via Canaletto e la SP5 - tratti funzionali 4 e 5".

Con Delibera di Giunta Regionale n°1935 del 22/11/2021 si è proceduto all'APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 167 BIS, COMMA 4 BIS, DELLA L.R. N. 3/1999 E SS.MM.II. DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI MINERBIO, LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CANALETTO E LA SP5 - VIABILITÀ DI ATTRAVERSAMENTO DI MINERBIO TRATTI FUNZIONALI 4 E 5" CUP B81B21005580004, già approvata dal Comune di Minerbio con propria Delibera n° 77 del 12/11/2021.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Successivamente, nella fase di progettazione definitiva, sono state apportate modifiche al tracciato traslandolo leggermente a nord inserendo una rotonda per l'accesso in sicurezza all'impianto di recupero rifiuti Ecored S.r.l.

L'Amministrazione Comunale ha quindi sottoposto il progetto alla procedura di Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, e pertanto il servizio competente della Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale a Autorizzazioni (PG 735316 del 10/08/2022) **ha ritenuto le modifiche proposte non sostanziali**, rientranti nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 bis del d.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

Le modifiche del progetto comportano comunque la necessità di variare il Piano Operativo Comunale ed integrare le procedure necessarie all'apposizione del vincolo espropriativo essendo il nuovo tracciato di progetto collocato all'esterno della fascia di rispetto stradale prevista originariamente dall'asse già inserito con il suddetto POC.



Confronto tra i tracciati di progettazione preliminare e definitiva

3 - IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA

PROCEDIMENTO UNICO E VARIANTE URBANISTICA NON SOSTANZIALE

In virtù della L.R. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" con riferimento all'art. 53 comma 1 lettera a) si promuove lo svolgimento di un procedimento unico finalizzato all'approvazione del progetto definitivo - esecutivo dell'opera pubblica, nonché alla sua nuova localizzazione in variante, seppur non sostanziale, al tracciato che si riscontra nella strumentazione vigente (POC 4), con contestuale riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per le porzioni variate.

Il vincolo espropriativo apposto con la presente variante per l'infrastruttura in oggetto avrà validità 5 anni.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" la localizzazione di opere pubbliche ed apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, necessitano del Piano Operativo Comunale.

4- PROCEDIMENTO ED ELEMENTI DELLA VARIANTE

La variante urbanistica al POC4 è composta da un unico elaborato "Relazione Illustrativa – Elaborati grafici – stralci cartografici " nel quale sono definite le modifiche apportate agli strumenti con l'inserimento dell'opera nel POC4.

VALUTAZIONI DI VARIANTE RISPETTO IL PSC – POC - RUE

Il procedimento in esame ha per obiettivo esclusivamente l'inserimento dell'infrastruttura così come modificata in fase di progetto definitivo pertanto la variante al POC4 non modifica i contenuti dell'approvazione originaria per quanto riguarda la localizzazione degli interventi attuativi previsti, le norme, i limiti e le condizioni inserite e pertanto assume come parte integrante lo stesso Quadro Conoscitivo precedentemente predisposto.

Per un approfondimento del progetto definitivo denominato "Nuovo collegamento viario tra Via Canaletto e la S.P.5" costituente la Viabilità di attraversamento di Minerbio-Tratti Funzionali 4 e 5, si rimanda alla relazione illustrativa elaborato PDGE01-Relazione Tecnica generale, in allegato.

La nuova infrastruttura ha origine dalla rotonda esistente tra via Guglielmo Marconi e via Canaletto (SP44) e, a seguito della revisione del quarto ramo, prosegue in direzione nord-est attraversando il canale che scorre parallelamente a via Sagradino, costeggia l'impianto di rifiuti Ecored S.r.l., in prossimità del quale è prevista la realizzazione di prima rotonda del progetto, e prosegue in direzione sud-est per raccordarsi alla SP5 via Savena Inferiore per mezzo della realizzazione della seconda rotonda di progetto.

L'infrastruttura pianificata nel PSC come "*Corridoio interessabile dalla realizzazione di nuova viabilità di rilievo intercomunale o dal potenziamento di viabilità esistente*" è richiamata dalle NTA di PSC all'art.3.5 comma 2 lettera c) potenziamento del tratto extraurbano della SP 44 (Via Canaletto) e adeguamento della sua intersezione con la SP5.

Per attuare l'intervento, che servirà anche l'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi Ecored Srl, l'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione per la mitigazione e compensazione delle esternalità negative generate dalla realizzazione di un impianto di pubblica utilità per la gestione di rifiuti non pericolosi sottoscritta tra Comune di Minerbio e la ditta stessa in data 14/04/2016, rep. 32697.

La realizzazione completa di tale asse permetterà la marginalizzazione del traffico veicolare che grava sul centro abitato attraverso la SP5 "Bassa Bolognese" (Via Canaletto) ivi compreso quello prodotto/attratto dall'impianto Ecored, facilitando al contempo lo scorrere dei mezzi, che ora si vedono costretti ad utilizzare strade locali di larghezza non idonee alle loro esigenze.

Con la realizzazione della nuova viabilità si mitigheranno le esternalità negative che ad oggi impattano sul centro abitato.

Le modifiche all'assetto stradale rispetto a quanto previsto a quanto previsto dal POC4 e dal progetto di fattibilità tecnico ed economica, riguardano:

- una contenuta traslazione verso nord del tracciato al fine di non ingombrare il piazzale esistente all'impianto di rifiuti (Ecored);
- l'eliminazione del blocco corsia dedicata all'ingresso e uscita dei mezzi diretti all'impianto per il trattamento di rifiuti non pericolosi e aiuola spartitraffico a favore di una nuova rotonda dislocata in prossimità dell'impianto circa a metà della viabilità di progetto, in accordo con Città Metropolitana, futuro Ente gestore della nuova infrastruttura.

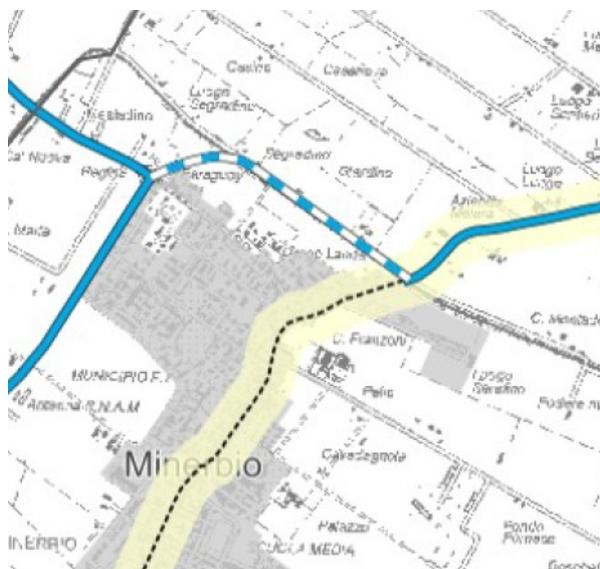
Tali modifiche sono in linea rispetto alle richieste sollevate durante la valutazione di assoggettabilità a VIA da parte degli enti ambientali.

Le modifiche al tracciato non comportano variante al PSC conformemente ai contenuti delle norme tecniche del PSC.

L'opera di progetto non comporta variante agli elaborati di RUE che non considerano il posizionamento dei corridoi infrastrutturali di previsione, e la previsione di opere pubbliche comportanti l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

PUMS - PTM

La localizzazione dell'opera è da intendersi alternativa a quella individuata nella cartografia del PUMS approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanò n°54 del 27/11/2019 (Tav. 3A Rete stradale – viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale di nuova realizzazione) e recepito nella cartografia del PTM approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanò n°16 del 12/05/2021.



Estratto Tav. 3.1 PUMS



Estratto Tav. 1 PTM

5- VINCOLI E CONDIZIONAMENTI

TAVOLA DEI VINCOLI

La nuova viabilità è collocata in un territorio non assoggettato a vincolo paesaggistico e privo di particolari interferenze sia antropiche che naturali. I vincoli a cui risulta assoggettato l'asse della strada come sopra descritto sono:

- Potenzialità archeologica di tipo B1: depositi di argine distale e prossimale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono), collocata nei

- pressi dell'intersezione con la SP5;
- Progetto rete ecologica: Corridoi ecologici locali (art.3.5 e 3.6 PTCP e art.3.3 PSC);
- Viabilità storica (art. 8.5 PTCP);
- Fascia di attenzione degli elettrodotti (PSC_ALL_A, Art. 3.4.2 del RUE, D.M. 29/05/2008);
- Rete metano (Art.3.4.3 del RUE);
- Fascia di servitù condotte metano (art.3.4.3 RUE);
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 4.2 PTCP);
- Fascia di tutela fluviale (art. 4.3 PTCP);
- Sistema storico delle acque derivate: canali (art. 8.5 PTCP);
- Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4 PTCP)

La nuova infrastruttura intercetterà le Vie Lambrecchione e Sagradino identificate dal PSC come " Viabilità Storica".

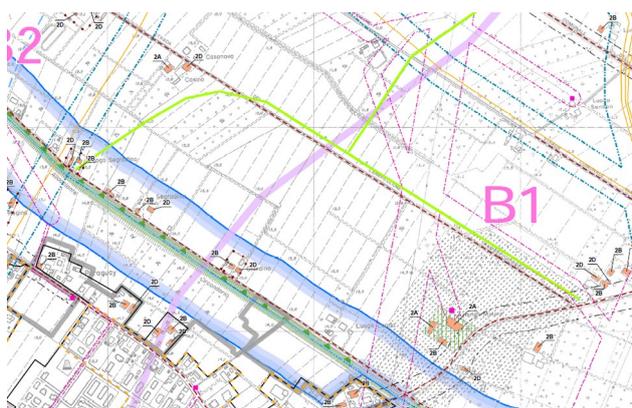
La Via Sagradino rimarrà esistente nel suo tracciato originale essendo attraversata in un solo punto dal nuovo collegamento che la dividerà in due tronchi.

Parte della Via Lambrecchione, nella porzione compresa tra l'innesto con la SP5 a Est fino alla nuova rotatoria a Ovest, sarà interessata dalla nuova viabilità ed in parte il sedime ricompreso nella nuova sede della pista ciclabile.

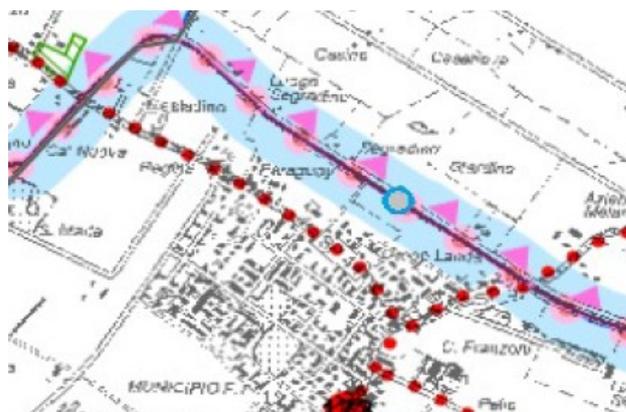
L'art. 8.5 co. 2 e 3 del PTCP, recepito altresì nella disciplina del PTM (art. 4 co. 4) con valore di PTPR ai sensi dell'art. 76 co. 3 L.R. n°24/2017, si osserva la conformità alla disciplina di tutela prevista per la viabilità d'impianto storico tutt'ora in uso nella rete della mobilità veicolare, che svolga attualmente funzioni di viabilità locale, ritenendo comunque garantito il mantenimento percettivo del tracciato storico e degli elementi di pertinenza.

Fascia di rispetto stradale

La strada di nuovo inserimento sarà di Categoria C con fascia di rispetto disposta ai sensi del Codice della Strada e regolamento attuativo pari a 30 metri. Non è prevista l'individuazione della fascia sulla Tavola dei Vincoli in quanto ivi prevista ai sensi di legge.



Estratto Tav.1.1 – Tavola dei Vincoli



Estratto PTM all. B – Rif. Art.8.5 PTCP

6 -DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITA' URBANA

Si rinvia a quanto previsto nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) al Titolo III, Capo 3.3 "Infrastrutture per la mobilità" e al Titolo V, Capo 5.1 "Norme morfologiche e indirizzi per il decoro e la sicurezza delle costruzioni".

Relativamente alle prescrizioni in materia sismica si rinvia agli elaborati contenuti nel

progetto definito delle opere.

7-CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Rinviano ai contenuti della delibera di approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'opera, si da atto del fatto che l'opera fosse già inserita nel "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024", il quale è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/12/2021, destinando alla realizzazione dell'opera per il primo anno la somma di € 616.590,00 e al secondo anno la somma di € 2.683.410,00.

L'intervento di realizzazione del nuovo tratto viario rientra nel finanziamento regionale per l'importo di € 2.500.000,00 disposto con Delibera di Giunta n. 1935 del 22/11/2021 (approvazione dello schema di convenzione fra il Comune di Minerbio, la Città Metropolitana di Bologna e la Regione Emilia-Romagna), finanziamento comunale per l'importo di € 49.700,00 e, a carico del soggetto privato Ecored srl Inerti, per l'importo di € 750.300,00.

Si richiamano i contenuti della convenzione *per la mitigazione e compensazione delle esternalità negative generate dalla realizzazione di un impianto di pubblica utilità per la gestione di rifiuti non pericolosi sottoscritta* fra Comune di Minerbio e la ditta Ecored Srl, in data 14/04/2016, Rep. 32697, nella quale sono esplicitati gli impegni anche economici da assumersi fra Amministrazione e soggetto Attuatore. Si da altresì atto che la stessa è oggetto di attuale revisione a causa dell'aumento dei prezzi e per nuove esigenze del soggetto privato co finanziatore; più precisamente è intenzione addivenire ad una soluzione che preveda la suddivisione in stralci dell'opera e una modifica della ripartizione dei costi anche a carico dell'ente.

8-APPOSIZIONE ATTRAVERSO IL POC DI VINCOLI ESPROPRIATIVI

La variante al POC4 è finalizzata ad apporre vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione delle opere pubbliche, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità, attivata in forza della localizzazione di un progetto definitivo delle opere anche ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. n. 37/2002 e ss.mm.ii.

Al fine di coordinare meglio gli effetti dell'apposizione del vincolo, non si predispone qui l'elenco redatto ai sensi dell'art.10 della L.R. 37/2002 con le aree interessate dai vincoli per l'esproprio ed i relativi nominativi dei proprietari risultanti dai registri catastali, rinviando all'unico elaborato predisposto per il progetto definitivo avente ad oggetto " piano particellare", che costituisce parte integrante dello stesso

Per i vincoli già apposti con procedimenti precedenti al presente procedimento, si conferma e si reitera l'apposizione al fine di acquisire nell'arco di validità del presente strumento le aree utili alla realizzazione dei progetti necessari alla sostenibilità del presente POC.

Per le aree la cui apposizione del vincolo è dichiarata mediante l'approvazione della presente variante al POC, la dichiarazione di pubblica utilità avrà effetto all'approvazione dei progetti definitivi, ai quali verranno allegati i piani particellari contenenti l'esatta quantificazione delle superfici da espropriare.

9 - VALSAT

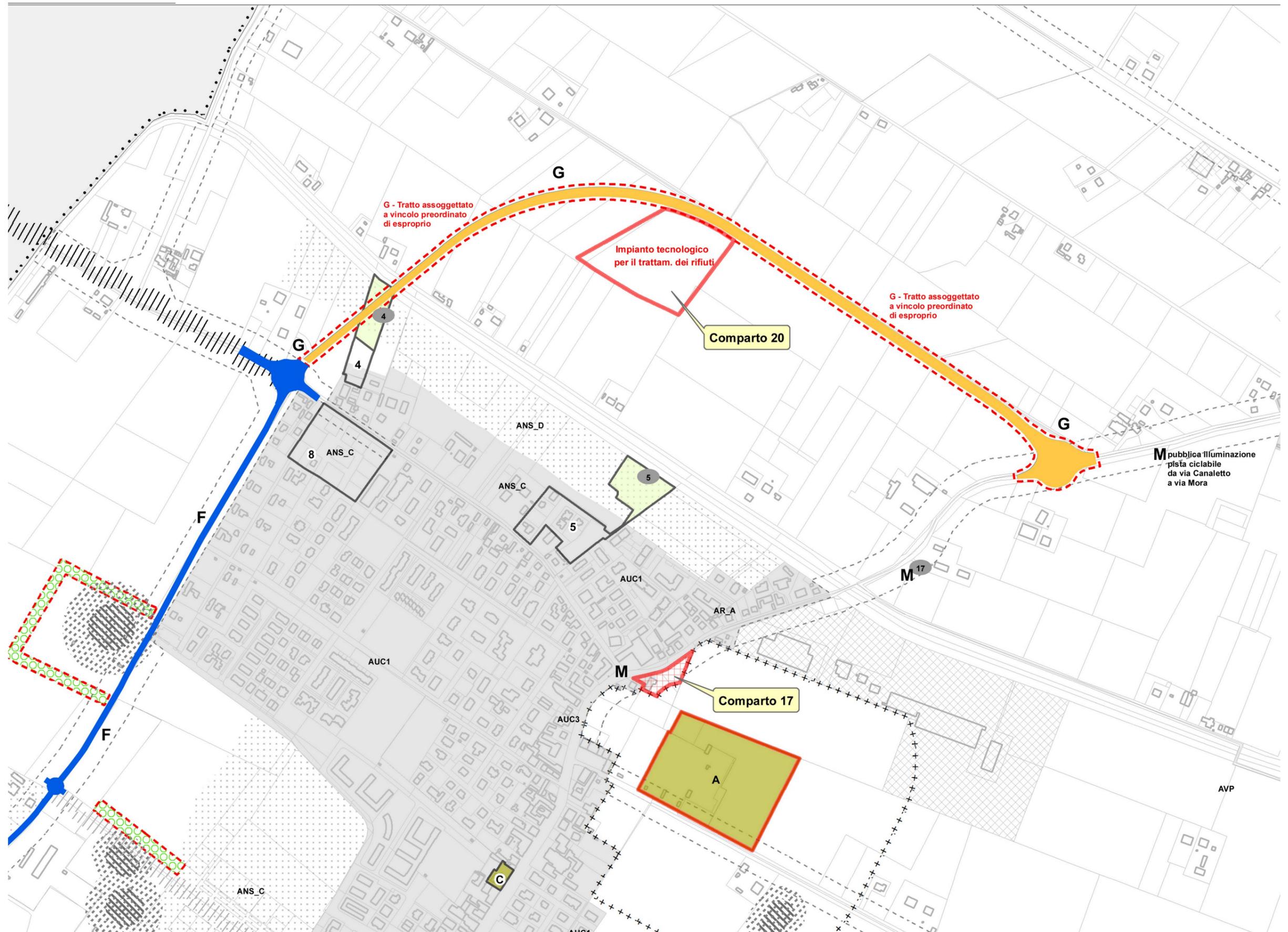
Non viene redatta la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) in quanto la presente variante non riguarda modifiche al sistema delle tutele, né modifica il dimensionamento residenziale e produttivo, degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e, pertanto, rientra nella fattispecie del art. 5, comma 5, lettere b) ed e) della L.R. 20/2000 e s.m.ei. Nonché ai sensi dell'art. 19 co. 6 lett. e) L.R. n°24/2017

Si da altresì atto che il progetto è stato assoggettato alla procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. n°4/2018 il cui esito (di non assoggettabilità alla VIA con prescrizioni) è richiamato nell'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed

economica di cui alla delibera di Giunta Comunale n.69 del 15/10/2021.

Si da atto inoltre che, a seguito di modifiche introdotte durante lo sviluppo del livello progettuale definitivo dell'opera, l'Amministrazione Comunale ha sottoposto il progetto alla procedura di Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, e pertanto il servizio competente della Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale a Autorizzazioni (PG 735316 del 10/08/2022) ha ritenuto le modifiche proposte non sostanziali, rientranti nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

POC4 VIGENTE - STRALCIO TAV.1



POC4 VARIANTE – STRALCI TAV.1

